

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## DH PLUS GC@-8C



Versione: 1

Data di revisione: 03/01/2018

Pagina 1 di 8

Data di stampa: 03/01/2018

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: PH PLUS SOLIDO  
Nome chimico: sodio carbonato  
Numero della sostanza: 011-005-00-2  
N. CAS: 497-19-8  
N. EC: 207-838-8  
N. Registrazione: 01-2119485498-19-XXXX

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati.

Regolatore di pH

##### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: CF =NVCBH9'6@ 'GF @  
Indirizzo: Via Fossadone, 87  
Città: 46043 Castiglione delle Stiviere  
Provincia: Mantova  
Telefono: +39 0376 636009  
E-mail: info@orizzontebiusrl.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centri antiveleno : (Milano): 02/66 10 10 29 (Roma): 06/3054343.

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

##### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

##### **Attenzione**

Frase H:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Frase P:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

D< `D@ G`GC@-8C



Versione: 1

Data di revisione: 03/01/2018

Pagina 2 di 8

Data di stampa: 03/01/2018

Contiene:  
sodio carbonato

### 2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Nome chimico:	sodio carbonato
N. della sostanza:	011-005-00-2
N. CAS:	497-19-8
N. CE:	207-838-8
N. Registrazione:	01-2119485498-19-XXXX

### 3.2 Miscela.

Non Applicabile.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

#### Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare solventi o diluenti.

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. **MAI** provocare il vomito.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati. Possono occorrere reazioni allergiche.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

### 5.1 Mezzi di estinzione.

#### Mezzi d'estinzione raccomandati.

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione il getto diretto d'acqua.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti la sostanza.

#### Rischi speciali.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

D<`D@ G`GC@-8C



Versione: 1

Data di revisione: 03/01/2018

Pagina 3 di 8

Data di stampa: 03/01/2018

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

### Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)..

### 7.3 Usi finali specifici.

Regolatore di pH per acqua di piscina.

## SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>
------------------------	--------------

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

D<`D@ G`GC@-8C



Versione: 1

Data di revisione: 03/01/2018

Pagina 4 di 8

Data di stampa: 03/01/2018

<b>Usi:</b>	<b>Regolatore di pH</b>
<b>Protezione respiratoria:</b>	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.	
<b>Protezione delle mani:</b>	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.	
<b>Protezione degli occhi:</b>	
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.
	
<b>Protezione della pelle:</b>	
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Solido cristallino

Colore: Bianco

Odore: Inodore

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: 11,5 (sol. acq. 5%, T=20°C)

Punto di fusione: 851 °C

Punto/intervallo di ebollizione: N.D./N.A.

Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A.

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità: 2.53 g/cm<sup>3</sup> (20 °C)

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: 215 g/l (20°C)

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.

Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: N.D./N.A.

Proprietà ossidanti: No

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

### 9.2. Ulteriori informazioni.

Ulteriori informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

D<`D@ G`GC@-8C



Versione: 1

Data di revisione: 03/01/2018

Pagina 5 di 8

Data di stampa: 03/01/2018

## 10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Acidi.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con acidi.

## 10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con acidi.

## 10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Acidi.

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

PREPARATO IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

### Informazioni tossicologiche .

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
sodio carbonato	Orale	LD50	Rat	2800 (mg/kg bw) [1]
		[1] Rinehart, WE, Acute Oral Toxicity Study in Rats, [Toxicological Resources Unit, Bio/dynamics Inc., May 15, 1978.		
	Cutanea	LD50	Rabbit	2000 (mg/kg bw) [1]
		[1] Rinehart, WE, Acute Dermal Toxicity Study in Rabbits, [Toxicological Resources Unit, Bio/dynamics Inc., 1978.		
N. CAS: 497-19-8      N. CE: 207-838-8	Inalazione	LC50	Mouse	1.2 (mg/l)

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

D<`D@ G'GC@-8C



Versione: 1

Data di revisione: 03/01/2018

Pagina 6 di 8

Data di stampa: 03/01/2018

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.  
Dati non concludenti per la classificazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
sodio carbonato  N. CAS: 497-19-8      N. CE: 207-838-8	Pesci	LC50	Lepomis macrochirus	300 (mg/L) [1]
				[1] Cairns J, Scheier A (1959). The relationship of bluegill sunfish body size to tolerance for some common chemicals. Proc. 13th Ind. Work. Conf., Purdue Univ., Engineering Bull., 43, 242-253.
	Invertebrati acquatici	EC50	Ceriodaphnia sp.	200 (mg/L) [1]
			[1] Warne MS, Schifko AD (1999). Toxicity of laundry detergent components to a freshwater cladoceran and their contribution to detergent toxicity. Ecotoxicol. Environ. Saf., 44, 196-206.	
	Piante acquatiche			

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo.

### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.  
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.  
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto vedere sezione 6.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

D< `D@ G`GC@-8C



Versione: 1

Data di revisione: 03/01/2018

Pagina 7 di 8

Data di stampa: 03/01/2018

## 14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## 14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## 14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Consultare l'allegato I della Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Il prodotto non rientra nell'ambito della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non rientra nell'ambito del Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non rientra nell'ambito di quanto stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Codici di classificazione:

Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

1,2,3,7,8,9,11,12,14,16

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

### Etichettatura secondo la direttiva 67/548/EEC:

Simboli:



Frase R:

R36

Irritante per gli occhi.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

**D<`D@ G`GC@-8C**



**Versione: 1**

**Data di revisione: 03/01/2018**

**Pagina 8 di 8**

**Data di stampa: 03/01/2018**

## FraSI S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.  
S22 Non respirare le polveri.  
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

## Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.  
EC50: Concentrazione media effettiva.  
DPI: Squadra di protezione personale.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.

## Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) No 830/2015.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015 DELLA COMMISSIONE del 28 Maggio 2015 che modifica il Regolamento (CE) n° 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.